Auditorium. Claudio Strinati inaugura il nuovo ciclo di lezioni di storia dell'arte

All'**Auditorium** ritornano le lezioni di storia dell'arte dedicate a **Roma** uno scrigno inesauribile di spunti per approfondire la storia dell'arte per l'arco di tempo di vita della città eterna e per le vicende storiche che vi hanno fatto convergere i grandi artisti in ogni epoca.

Dopo il successo dei cicli precedenti viene riproposta un'altra serie di incontri, ritorneranno all'Auditorium alcuni studiosi intervenuti alla prima edizione per approfondire nuovi argomenti e si aggiungeranno altri importanti intellettuali italiani. In una **Sala Sinopoli** gremita di pubblico in ogni ordine di posti, **Claudio Strinati** ha inaugurato il nuovo ciclo parlando di **Guido Reni** (1575-1649) e **Diego Velasquez** (1599-1660), un incontro che ha incontrato il caloroso favore degli ascoltatori.

All'inizio della conversazione ha posto una domanda che non ha risposta:" *Che cosa è la bellezza*?" Un punto di partenza per parlare dei due pittori cominciando dal più anziano la cui pittura fu considerata dai suoi contemporanei un ideale di bellezza, che **Velasquez** ammirò già nel suo primo viaggio a Roma. **Guido Reni** fu artista colto e raffinato, ma diversi motivi, probabilmente dovuti al suo carattere e al **desiderio di difendere la sua dignità di artista**, lo portarono a un logoramento dei rapporti con i suoi committenti e a un conseguente conflitto, per cui la sua vita fu costellata da successi folgoranti e brucianti insuccessi.

Strinati, finissimo affabulatore ha raccontato la tormentata vita di questo insigne artista suggerendo un percorso a **Roma** alla scoperta delle sue opere. Dalla Pinacoteca Vaticana dove è esposta *La crocifissione di San Pietro*, di cui ha evidenziato la strepitosa la perfezione anatomica e il realismo dei corpi, la luce perfetta e così la messa in scena drammatica. **Strinati** ha spiegato che in **Guido Reni**, *la realtà è idealizzata*, *è un mondo eroico in cui tutti appaiono magnanimi anche i carnefici*.

Poi ha illustrato gli affreschi a **San Gregorio Magno** al Celio, la *Nascita della Vergine* nella **Cappella di Monte Cavallo** – attuale Annunziata al Quirinale-, l'*Aurora*, sul soffitto della sala centrale del casino dell'attuale palazzo **Pallavicini Rospigliosi**. All'epoca della realizzazione dell'affresco il proprietario era il cardinale **Scipione Borghese**, che dettò il tema: la *Gerusalemme liberata* di **Torquato Tasso**; il **carro dell'Aurora** è descritto all'inizio del poema; nell'affresco il cromatismo è perfetto e così la luce, non c'è retorica e l'atmosfera è intima. Ultima tappa è il *San Michele Arcangelo* olio su seta della **Chiesa di Santa Maria Immacolata Concezione**, a via Veneto.

Completamente diversa fu la vita di **Diego Velasquez**, **Strinati** lo ha sottolineato più volte: unico committente, suo estimatore incondizionato e persino amico, il re **Filippo IV di Spagna**. Il suo straordinario realismo, la bravura come ritrattista lo fecero notare giovanissimo e iniziò la sua folgorante carriera. Forse venne in Italia su suggerimento di **Rubens** e a Roma dipinse lo stupefacente ritratto di **papa Innocenzo X Pamphilj**.

Il viaggio in Italia influenzò **Velasquez**, che successivamente vi tornò. Il termine dell'incontro è stato dedicato a *Las Meninas*, un quadro su cui gli storici dell'arte non si sono mai trovati d'accordo. L'interpretazione di **Strinati** è affascinante e nello stesso tempo intrigante: il pittore ha fissato sulla tela *l'attimo fuggente*. Sul fondo un **cortigiano** sta uscendo mentre stanno entrando **il re e la regina**, riflessi sullo specchio, che ne dà una immagine sfocata. Una **dama** accenna la riverenza alla coppia reale, l'altra **dama** in ginocchio richiama l'attenzione dell' **infanta Margherita**, la **nana** non si inchina perché il rigido protocollo non la comprende. E poi c'è lo stesso **Velasquez** che sta dipingendo questa scena, in quanto le dimensioni della tela su cui sta lavorando sono le stesse di quella de *Las Meninas*.

Auditorium. Claudio Strinati inaugura il nuovo ciclo di lezioni di storia dell'arte

Pubblicato su gothicNetwork.org (https://www.gothicnetwork.org)

Domenica prossima 9 febbraio 2014 l'incontro sarà dedicata a due diversi modi di concepire il ritratto e la pittura storica quello di **Pompeo Batoni**, e di **Jacques-Louis David**,raccontati da **Anna Ottani Cavina**.

Daniela Puggioni

Calendario 2014

Domenica 09/02/2014 Sala Sinopoli ore 11 Roma. La storia dell'arte Anna Ottani Cavina "Il volto, il ritratto" "Pompeo Batoni e Jacques-Louis David"

Domenica 02/03/2014 Sala Sinopoli ore 11 Roma. La storia dell'arte Philippe Daverio "Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini"

Domenica 23/03/2014 Sala Sinopoli ore 11 Roma. La storia dell'arte Franco Purini "Marcello Piacentini e Armando Brasini"

Domenica 06/04/2014 Sala Sinopoli ore 11 Roma. La storia dell'arte Antonio Paolucci "I due Michelangelo" "Buonarroti e Merisi da Caravaggio

Domenica 04/05/2014 Sala Sinopoli ore 11 Roma. La storia dell'arte Achille Bonito Oliva "Mario Schifano e Andy Warhol"

Info: www.auditorium.com [1]

URL originale:

 $\frac{https://www.gothicnetwork.org/news/auditorium-claudio-strinati-inaugura-nuovo-ciclo-di-lezioni-di-storia-dellart}{\underline{e}}$

Collegamenti:

[1] http://www.auditorium.com